

# Proposta di lettura per classi

a cura del Centro di risorse didattiche e digitali

Cristina Hobber

ERA SOLO UN SELFIE

Piemme, 2022

## I contenuti

Anita è l'unica ragazza che gioca a pallanuoto nella squadra del suo paese. Tra lei e un suo compagno di squadra, Stefano, nasce un rapporto speciale, ma non privo di incomprensioni: da una parte Stefano dimostra di tenere ad Anita, dall'altra sembra volere soprattutto divertirsi. A un certo punto il ragazzo si sente in difficoltà a gestire quella relazione e fa girare un video in cui Anita è senza reggiseno. Ciò che accade dopo è un tentativo di andare avanti malgrado quanto accaduto, ma con uno strappo definitivo che non ammette possibilità di riparazione: i due ragazzi infatti non si parleranno più, lui dovrà stare lontano da lei, protetta da amici e famigliari.

## Punti forti

- È una storia che racconta la difficoltà delle relazioni, con situazioni che possono sfuggire di mano.
- Emerge l'importanza dell'aiuto degli altri (amici, adulti di riferimento), anche se si tratta di un aiuto protettivo più che empatico.
- I giovani lettori possono immedesimarsi facilmente nei personaggi.

## Spunti di riflessione per un approfondimento in classe

- Il libro potrebbe essere discusso in classe in modo critico: significherebbe però sviscerare bene tante parti che altrimenti trasmettono messaggi fuorvianti.
- Si potrebbe riprendere un estratto della parte finale (pagina 261) per riflettere sulla gestione della crisi: è davvero una buona soluzione chiudere qualsiasi possibilità di confronto?

## Classe consigliata

III o IV media

## Punti critici

- Non c'è possibilità di riparazione per chi ha causato il danno, ne esce un messaggio di chiusura verso chi ha commesso un errore: "troppo comodo chiedere perdono, bisogna tenersi il peso della propria colpa".
- La soluzione per andare avanti è un cambiamento, in questo caso di squadra: non sembra esserci altra possibilità.
- Ogni situazione si risolve infine facilmente e nel migliore dei modi, almeno in apparenza (rapporto con i genitori, relazione con gli amici, cambiamento di squadra, ...): un lieto fine piuttosto forzato.
- Nella prima parte della storia emerge diverse volte la presenza di due ragazze che si comportano come bulle, ma in seguito le due spariscono nel nulla: il loro ruolo all'interno della vicenda non ha un vero significato. È un elemento che viene lasciato cadere.
- Sono presenti alcuni stereotipi sessisti, per esempio: "Quando ci innamoriamo noi femmine diventiamo cretine".
- Il video inviato nella chat di gruppo è stato cancellato grazie a un intervento in stile militaresco dell'allenatore della squadra, con tutti i limiti di un intervento del genere.